

Brokeraggio assicurativo: l'Università è capofila del nuovo Osservatorio

» Nasce l'Osservatorio internazionale sull'attività del brokeraggio assicurativo. Un progetto di cui l'Università di Parma è capofila, con il coordinamento di Claudio Cacciamani, docente di Economia degli Intermediari Finanziari. Un'iniziativa in memoria di Roberto Garulli, socio fondatore di Brokers Italiani.

Questo il ricordo di Garulli, scomparso un anno fa, da parte del primo network di brokers assicurativi indipendenti nazionale: «Un uomo, nonché professionista assicurativo di primario standing non solo a Parma, ma in tutta l'Emilia Romagna. Da sempre attento ai giovani e alle problematiche di attualità assicurativa, aveva dedicato la vita non solo alla sua socie-

tà di brokeraggio, ma anche all'avvio degli studenti e degli stagisti alla professione assicurativa. Proprio per questo, Brokers Italiani ha deciso di onorarlo con un Osservatorio Internazionale sull'attività del brokeraggio assicurativo. L'Università di Parma sarà la capofila di un network di Università nazionali e di diverse discipline accademiche, tutte volte a indagare

a livello europeo quali vincoli e quali opportunità ancora si offrano ai brokers nazionali rispetto agli omologhi europei».

L'Osservatorio avrà il coordinamento scientifico del professor Claudio Cacciamani dell'Università di Parma e indagherà in modo scientifico, ma tecnico-pragmatico, l'attività del brokeraggio assicurativo in ottica economica e giuridica europea, paragonando le principali esperienze del Vecchio Continente. L'Osservatorio non solo avrà come output dei report periodici e un database giuridico-economico comparato, ma offrirà ai giovani nuove opportunità di impiego nell'attività di intermediazione assicurativa professionale.

Roberto Garulli

L'iniziativa vuole ricordare il socio fondatore di Brokers Italiani.

